

PAOLA: DAL SENEGAL AD ARCHI, TRA PASSERELLE E DIABOLIK

16 Agosto 2011

CHIETI - È senegalese la miss di Ferragosto. Ha 22 anni, è alta 172 centimetri ed ha la pelle splendidamente mulatta.

Paola D'Ippolito nasce a Dakar nel 1989 da papà italiano, lavoratore all'estero, e mamma senegalese.

[GUARDA LA FOTOGALLERIA](#)

La incontriamo nel posto che la ospiterà per la consueta scampagnata di ferragosto al laghetto a pochissimi passi dal suo paese, Archi (Chieti).

Il nostro sarà un incontro fugace durante il quale cercheremo di mettere in mostra il più possibile la sua fisicità e il fascino che la caratterizza cercando di non trascurare l'aspetto caratteriale che probabilmente è l'aspetto che più ci affascina.

Ciao Paola, piacere di conoscerti.

Ciao a tutti. Grazie della proposta che mi avete fatto. Sono onoratissima di rappresentare il vostro portale, che seguo ormai da tempo, per il periodo di ferragosto.

Ci parli un po' di te?

Si Alessandro. Come già hai detto sono nata in Senegal, a Dakar, 22 anni fa da papà italianissimo e mamma senegalese. Purtroppo tra loro l'amore è finito quando io avevo ancora una tenera età. Per i primi anni della mia vita ho vissuto in Africa tra mille difficoltà. Poi all'età di 12 anni sono venuta in Italia a vivere con papà e con quelli che, in un modo o nell'altro, sono stati i miei genitori: i miei zii.

Tuo padre era impegnato per lavoro?

Si, purtroppo era per molto tempo e spessissimo via, fuori Italia, quindi non poteva essere con me. Ho vissuto per i primi anni a Molfetta e poi con i cugini di mio padre che, e non smetterò mai di ringraziarli, mi hanno dato la possibilità di crescere con valori e sana. Finalmente 6 anni fa mio padre è andato in pensione ed è venuto a stare definitivamente qui, ad Archi. Ed io con lui.

La lontananza con mamma come la vivi?

Con lei c'è un bel rapporto ma siamo entrambe coscienti del fatto che è meglio per me stare qui. Non la vedo e non la abbraccio da ben 3 anni. Purtroppo il Senegal non è dietro l'angolo e quindi ci sentiamo al telefono spesso, molto spesso. Ci vogliamo bene e speriamo che prima o poi riusciremo a stare insieme e vivere finalmente una delle cose più importanti nella vita: il rapporto tra mamma e figlia.

La tecnologia comunque ci aiuta. Facebook, messenger e skype ogni tanto ci danno la possibilità di avvicinarci un po' di più guardandoci in webcam.

È difficile capire e immaginare per chi non vive nella tua stessa situazione ma di sicuro siamo coscienti che non è per niente facile. Attualmente di cosa ti occupi?

Nella mia vita mi sono sempre data da fare per un senso di responsabilità che ho appreso vivendo senza genitori sin da quando sono venuta in Italia, quindi ho iniziato a lavorare sin da appena diciassettenne rendendomi autonoma e senza quindi dover chiedere nulla a nessuno e senza soprattutto dover per forza pesare sugli altri. Attualmente lavoro nel bar della fabbrica della Honda a pochi passi da casa, nel nucleo industriale della Val di Sangro. È un lavoro che mi piace molto e spero in un futuro di riuscire ad aprire un bar tutto mio, moderno, accogliente e nel centro di Pescara.

È importante avere ambizioni nella vita, e la grinta di certo non ti manca. In amore che periodo stai vivendo?

Sono uscita da una storia dopo un anno e mezzo di fidanzamento e forse ho raggiunto un certo equilibrio mentale. Per ora

sto bene così. Con i ragazzi che ho avuto non sono mai riuscita a instaurare un rapporto sincero e basato sulla fiducia e sulla stima. Ho il difetto di essere forse attraente e particolare e queste caratteristiche scatena evidentemente nei ragazzi un senso molto spigliato di gelosia, a tratti morbosa.

Non è facile trovare un ragazzo che si fidi di me e che mi lasci libera di vivere la mia vita. Li capisco, ma non li giustifico e per questo ho deciso che fino a quando non incontrerò un ragazzo che abbia vedute molto ampie e mi lascerà libera di essere me stessa, starò sola.

Ti abbiamo visto più e più volte in passerelle sia di concorsi di bellezza che di defilé di moda.

Sì, ho partecipato a tantissimi concorsi. Starli ad elencare sarebbe noioso e troppo lungo. Ho comunque avuto il piacere di conquistare sempre i primi posti della classifica e ho avuto modo di sfilare indossando ormai tutti i tipi di abbigliamento, dall'intimo all'abito da sposa.

Cosa ti piacerebbe fare nella moda?

Viste le mie caratteristiche fisiche mi vedo decisamente fotomodella, magari in qualche catalogo di abbigliamento o cartellonistica pubblicitaria. Spero e penso di riuscire a catturare l'attenzione delle persone con i miei tratti un po' tribali e un po' italici ecco perché penso che di essere adatta a pubblicità o cataloghi.

Il genere che preferiresti?

Molte ragazze sognano di posare in abito da sposa, altre in casual. Io amo decisamente l'intimo, e penso di potermelo permettere, e il costume e poi un genere di abbigliamento che è difficile da spiegare, qualcosa comunque di aggressivo ma assolutamente non volgare, ultima moda, un leggings nero e una fascia a coprire il seno, scarpa altissima e capelli sparati.

Di sicuro oltre al tuo fisico colpisci per il tuo taglio di capelli, molto alla moda ma non facile da portare con così tanta disinvoltura. Hai qualche passione in particolare?

Le mie radici vengono fuori nella musica. La musica per me è tutto, la ascolto sempre, continuamente, sia di giorno che di notte. Quando ero a scuola la ascoltavo anche mentre studiavo e riuscivo a non distrarmi, anzi mi rilassava. Amo muovermi, ballare, sorridere e cantare. Vivere a ritmo di musica è una cosa stupenda.

E c'è un'altra passione importante. La lettura. Amo i libri thriller psicologici e i gialli ma ancor di più amo collezionare e leggere Diabolik.

Nel tempo libero cosa fai?

Non ne ho molto purtroppo ma quel poco che ho lo dedico alla moda. Mi piace moltissimo posare per servizi fotografici e calpestare le passerelle. Per il resto, ho molti amici e poche amiche. Nasce un senso di rivalità e gelosia con queste ultime ed invece con i ragazzi riesco a farmi rispettare senza troppi sforzi. Molti di loro certo sarebbero più che propensi a coinvolgimenti sentimentali ma subito vengono fermati così da evitare problemi nei rapporti.